Delibera n. 5 del 31/03/2022

SUPPORTO ALLA GESTIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO "MARINE LITTER CROSS-BORDER AWARENESS AND INNOVATION ACTIONS", ACRONIMO MARLESS, FINANZIATO DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG ITALIA CROAZIA 2014-2020.

RICORDATO CHE la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed Informest hanno sottoscritto, in data 22 ottobre 2014, una Convenzione quadro per rafforzare la cooperazione, approvata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con deliberazione di Giunta n. 1803 di data 3 ottobre 2014 e da Informest con Delibera n. 18 del 21/10/2014 del Consiglio di Amministrazione, e rinnovata nel novembre 2020 fino al 31/12/2023.

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 3 della citata Convenzione, Informest si impegna a collaborare con le Direzioni centrali competenti per lo sviluppo e la gestione di attività e di progetti inerenti ai fondi di gestione diretta, cooperazione territoriale e alla ricerca di sinergie funzionali con i fondi strutturali assegnati alla Regione (FESR, FSE, FEASR);

E CHE ai sensi dell'art. 5 della stessa Convenzione, la Direzione centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio energia ed Informest hanno altresì concordato un Piano operativo con cui Informest fornisce supporto operativo alla Direzione centrale nella realizzazione di azioni di sviluppo e gestione di attività e progetti della programmazione europea 2014–2020 inerenti i fondi a gestione diretta, di cooperazione territoriale e alla ricerca di sinergie funzionali con i fondi strutturali assegnati alla Regione, nell'analisi, ricognizione e verifica degli asset regionali sui fondi a gestione diretta della Commissione europea; nell'organizzazione di eventi con particolare riguardo alle attività di comunicazione e disseminazione; nell'iter dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea (CTE), anche nelle eventuali fasi successive e conseguenti alla loro approvazione e finanziamento;

PREMESSO CHE:

- la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati è partner del progetto *"MARine Litter cross-border awarenESS and innovation actions"*, acronimo MARLESS, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italy - Croatia 2014-2020, come approvato con delibera della Giunta regionale di data 23 ottobre 2020, n. 1584;

- il progetto ha l'obiettivo principale di contrastare e ridurre il problema dei rifiuti marini con diversi approcci, quali il monitoraggio, la gestione, la prevenzione e la rimozione dei rifiuti stessi e la realizzazione di azioni sperimentali per il trattamento delle plastiche nell'ottica di un'economia circolare;

- il progetto mira inoltre ad intervenire alla radice dell'inquinamento marino, grazie al coinvolgimento della popolazione (gestori delle spiagge, turisti, giovani, scuole, etc.) che risulta essere la principale responsabile del problema;

- il partenariato è composto da 12 soggetti Partner provenienti da diverse regioni italiane e croate;

VISTO lo schema di Convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ed Informest per il supporto alla gestione operativa delle attività del progetto *"MARine Litter cross-border awarenESS and innovation actions"*, acronimo MARLESS, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italy - Croatia 2014-2020;

RILEVATO CHE:

- il valore complessivo della proposta progettuale ammonta ad euro 4.244.726,00, comprendente la quota finanziaria a disposizione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, pari ad euro 570.439,00, di cui euro 484.873,15 cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed i restanti euro 85.565,85 interamente cofinanziati, ai sensi della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, da risorse statali a carico del Fondo di Rotazione Nazionale di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183;
- per le attività di competenza di Informest è previsto un rimborso delle spese sostenute complessivo di € 51.859,30;
- le attività termineranno a conclusione dell'iniziativa, prevista per il 31/12/2022;

CONSIDERATO CHE l'implementazione delle attività potrebbe determinare rimodulazioni tra le voci di spesa del budget di progetto, con possibili modifiche anche delle voci di spesa previste dalla Convenzione in essere tra la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed Informest;

E CHE, ai sensi dell'art. 3 co.2 della Convenzione, il riparto delle spese può essere suscettibile di modifiche tra le voci elencate, sempre in accordo con la Regione e in base alle esigenze specifiche delle attività da realizzare per il Progetto, attraverso modifiche concordate a mezzo di scambio di note tra le parti;

VISTO lo Statuto vigente dell'ente;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 9, comma 13 lettera l) del richiamato Statuto spetta al Consiglio di Amministrazione individuare i criteri per il conferimento delle deleghe ai dirigenti;

VISTO il Regolamento interno di organizzazione vigente, con il quale si disciplinano l'ordinamento, le competenze, le responsabilità del personale e delle strutture di Informest in base allo Statuto e alle norme vigenti, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di indirizzo, gestione e controllo nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente;

RICHIAMATI inoltre gli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento interno di organizzazione vigente relativamente alle responsabilità ed alle competenze in capo al dirigente;

CONSIDERATO CHE l'approvazione dell'avvio del progetto rappresenta la manifestazione della volontà del Consiglio di garantire l'implementazione delle attività progettuali e l'inserimento del relativo contributo nel programma delle attività dell'ente;

E CHE PERTANTO eventuali modifiche delle attività e del riparto delle spese, valutate positivamente dal Dirigente responsabile, siano da considerare quale automatico aggiornamento del valore del contributo stanziato;

TUTTO CIÒ PREMESSO il Consiglio, con 4 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 astenuti,

DELIBERA

- di autorizzare il Dirigente responsabile a firmare la Convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il supporto alla gestione operativa delle attività del progetto *"MARine Litter cross-border awarenESS and innovation actions"*, acronimo MARLESS, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italy – Croatia 2014-2020, anche in presenza di eventuali modifiche non sostanziali rispetto allo schema esaminato;

- di inserire il contributo di € 51.859,30,00 nell'ambito del programma dell'attività di Informest per il periodo 2022;

- di autorizzare il Dirigente responsabile a concordare, qualora valutate positivamente, eventuali successive integrazioni della convenzione per il supporto alla gestione operativa delle attività del progetto MARLESS, considerando gli ulteriori contributi quale rimodulazione dell'importo stanziato;

- di autorizzare il Dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 9 comma 13 lettera l) dello Statuto vigente di Informest, a dare esecutività alla presente delibera, sottoscrivendo questa ed ulteriori modifiche della Convenzione per l'attuazione del progetto MARLESS, inserendo gli ulteriori contributi nell'ambito del programma dell'attività di Informest;

- di autorizzare il Dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 9 comma 13 lettera l) dello Statuto di Informest attualmente in vigore, a dare esecutività alla presente delibera, svolgendo tutte le necessarie procedure, anche di rilevanza esterna, e sottoscrivendo tutti gli atti necessari per la corretta realizzazione delle attività, nei limiti dell'importo stanziato, ivi compresa la nomina dei Responsabili delle eventuali procedure che si rendessero necessarie.

Il Presidente

CONVENZIONE

articolo 2 bis, comma 2 della legge regionale 22 agosto 1991, n. 34, "Primo provvedimento per l'attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 19 recante norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia" così come introdotto dalla legge regionale 21 dicembre 2012, n. 26.

SUPPORTO ALLA GESTIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO "MARine Litter cross-border awarenESS and innovation actions", ACRONIMO MARLESS, FINANZIATO DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG ITALIA CROAZIA 2014-2020.

La **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** (di seguito indicata come "Regione"), con sede legale in Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia 1, P.I./C.F. 80014930327, nella persona ----------, in qualità di Direttore del Servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, legittimato alla sottoscrizione della presente convenzione in forza dell'art. 21, comma 1, lettere a) e k) del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con Decreto del presidente della regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni e autorizzato dalla Giunta regionale con delibera di data 22 novembre 2019, numero 2018;

Informest, Centro di servizi e di documentazione per la cooperazione economica internazionale (di seguito indicato come "Informest"), con sede in Gorizia, via Cadorna 36, C.F. 00482060316, rappresentato dal Dirigente Responsabile, dott. Ivan Curzolo, domiciliato per la sua carica presso la sede operativa e autorizzato alla firma con delibera del Consiglio di amministrazione di data _____ n. _____.

Nel seguito congiuntamente definite le "Parti".

PREMESSO CHE:

- la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati è partner del progetto "MARine Litter cross-border awarenESS and innovation actions", acronimo MARLESS, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italy Croatia 2014-2020, come approvato con delibera della Giunta regionale di data 23 ottobre 2020, n. 1584;
- la partecipazione al progetto MARLESS rappresenta una significativa e rilevante opportunità per l'amministrazione regionale per l'approfondimento delle strategie ed azioni per la gestione del problema dei rifiuti marini, ed in particolare delle microplastiche;
- il progetto ha l'obiettivo principale di contrastare e ridurre il problema dei rifiuti marini con diversi approcci, quali il monitoraggio, la gestione, la prevenzione e la rimozione dei rifiuti stessi e la realizzazione di azioni sperimentali per il trattamento delle plastiche nell'ottica di un'economia circolare;
- il progetto mira inoltre ad intervenire alla radice dell'inquinamento marino, grazie al coinvolgimento della popolazione (gestori delle spiagge, turisti, giovani, scuole, etc.) che risulta essere la principale responsabile del problema;
- il partenariato è composto da 12 soggetti Partner provenienti da diverse regioni italiane e croate ed il valore complessivo della proposta progettuale ammonta ad euro 4.244.726,00,

comprendente la quota finanziaria a disposizione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, pari ad euro 570.439,00, di cui euro 484.873,15 cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed i restanti euro 85.565,85 interamente cofinanziati, ai sensi della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, da risorse statali a carico del Fondo di Rotazione Nazionale di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183;

DATO ATTO CHE:

- Informest, in qualità di Centro di servizi e di documentazione per la cooperazione economica internazionale istituito ai sensi della Legge 9 gennaio 1991, n. 19, recante "norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Provincia di Belluno e delle aree limitrofe", ai fini dell'art. 1 del proprio Statuto, ha lo scopo di sviluppare la cooperazione economica con i Paesi dell'Europa centrale e balcanica, nonché con i Paesi dell'ex unione Sovietica al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale e di rafforzare i legami istituzionali e culturali; inoltre, ai fini dell'art. 2 del medesimo Statuto, la finalità generale di Informest è quella di promuovere e sostenere la cooperazione territoriale estesa a tutte le attività connesse con lo sviluppo regionale e il rafforzamento della coesione dell'area, di cui all'articolo 1 della citata Legge n. 19/91;
- l'attività istituzionale di Informest ricomprende le finalità perseguite dalla Regione in quanto l'accrescimento delle capacità progettuali rimane uno strumento fondamentale per la crescita della competitività sostenibile a livello europeo;

RICORDATO CHE:

- in attuazione della legge regionale 22 agosto 1991, n. 34, articolo 2 bis, così come introdotto dalla legge regionale 21 dicembre 2012, n. 26, la Regione è autorizzata ad avvalersi, anche in regime convenzionale, di Informest per l'attuazione delle politiche di sviluppo della cooperazione promosse dall'Unione Europea attraverso la partecipazione a progettualità condivise, in quanto ne riconosce la natura pubblica e ne valorizza le attività di pubblico interesse;
- la Regione e Informest hanno sottoscritto, in data 22 ottobre 2014, una Convenzione quadro per rafforzare la cooperazione in attuazione al succitato dettato normativo, rinnovata nel novembre 2020 fino al 31/12/2023.;
- ai sensi dell'art. 3 della citata Convenzione, Informest si impegna a collaborare con le Direzioni centrali competenti per lo sviluppo e la gestione di attività e di progetti inerenti i fondi di gestione diretta, cooperazione territoriale e alla ricerca di sinergie funzionali con i fondi strutturali assegnati alla Regione (FESR, FSE, FEASR);
- ai sensi dell'art. 5 della stessa Convenzione, Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ed Informest hanno altresì concordato un Piano operativo, approvato con decreto del Direttore centrale n. 2558 di data 09 luglio 2018, al fine di avviare una proficua collaborazione tra le Parti: Informest fornisce supporto operativo alla Direzione centrale nella realizzazione di azioni di sviluppo e gestione di attività e progetti della programmazione europea 2014-2020 inerenti i fondi a gestione diretta, di cooperazione territoriale e alla ricerca di sinergie funzionali con i fondi strutturali assegnati alla Regione, nell'analisi, ricognizione e verifica degli asset regionali sui fondi a gestione diretta della Commissione europea; nell'organizzazione di eventi con particolare riguardo alle attività di comunicazione e disseminazione; nell'iter dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea (CTE), anche nelle eventuali fasi successive e conseguenti alla loro approvazione e finanziamento.

EVIDENZIATO CHE:

- il contributo di Informest risulta fondamentale se non essenziale per la Regione al fine dell'accrescimento delle capacità progettuali in quanto offre la possibilità di beneficiare dell'esperienza, delle competenze e delle professionalità interne per la realizzazione degli eventi transnazionali, nazionali e locali, nel coinvolgimento degli stakeholder e nell'animazione del territorio regionale ed ancora nell'implementazione della strategia di comunicazione e disseminazione dei risultati così come previsto dalla proposta progettuale (*Application form*) allegata;

PRESO ATTO CHE:

- la presente Convenzione rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 5, comma 6 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, in quanto: (a) si tratta di una cooperazione tra Informest e la Regione, in qualità di amministrazioni aggiudicatrici, finalizzata a garantire l'esecuzione di un servizio pubblico che essi sono tenuti a svolgere nell'ottica di conseguire l'obiettivo della Convenzione quadro vigente sottoscritta dalle parti in data 22 ottobre 2014 e rinnovata nel novembre 2020; (b) la Convenzione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico in quanto sviluppa azioni di *governance* che rafforzano gli interventi a tutela dell'ambiente e della riduzione dell'inquinamento; (c) la Regione e Informest non svolgono sul mercato le attività interessate alla cooperazione;
- pertanto, la presente Convenzione non rientra nell'ambito di applicazione del Codice degli Appalti;
- con la citata DGR. n. 1584/2020 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del progetto "MARLESS", ed ha altresì autorizzato il Direttore del Servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile a sottoscrivere tutti gli atti necessari al fine di assicurare la corretta attuazione del citato Progetto da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in qualità di Partner;
- Il Consiglio di amministrazione in data _____ ha autorizzato il Dirigente Responsabile ad attuare tutte le azioni necessarie atte a garantire il buon esito della messa in opera del Progetto "MARLESS", compresa la sottoscrizione di atti esterni.

Tutto quanto sopra premesso quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che si sottoscrive tra le Parti ai sensi della legge regionale 22 agosto 1991, n. 34, articolo 2 bis, così come introdotto dalla legge regionale 21 dicembre 2012, n. 26

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

art. 1 Finalità ed oggetto.

1. Le Parti forniranno reciproca collaborazione in ottemperanza a quanto stabilito dalla presente Convenzione e secondo le fasi e le attività descritte dalla scheda progettuale allegata, parte integrante e sostanziale della Convenzione medesima.
2. La Regione, tramite la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, stipula la presente Convenzione con Informest al fine di perseguire la realizzazione degli obiettivi del Progetto "MARLESS", volti a contrastare il problema dei rifiuti marini.
3. In particolare, il Progetto si pone l'obiettivo di ridurre il problema dei rifiuti marini con il

monitoraggio, la gestione, la prevenzione e la rimozione dei rifiuti stessi e la realizzazione di azioni sperimentali per il trattamento delle plastiche nell'ottica di un'economia circolare.

4. L'oggetto della presente Convenzione è svolto in forma associata tra la Regione, Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, ed Informest.

art. 2 Modalità di partecipazione delle parti.

1. Le Parti si impegnano, nell'ambito della presente Convenzione, a collaborare reciprocamente per la realizzazione delle finalità e delle attività descritte al precedente articolo 1.
2. La Regione si impegna a:
    1) pianificare e coordinare le azioni di progetto e la contestuale costituzione/gestione di un gruppo di lavoro di progetto;
    2) sviluppare il collegamento delle azioni di progetto con le altre attività relative ai rifiuti e alla plastica in mare sviluppate dall'amministrazione regionale;
    3) gestire ed attuare correttamente il Progetto (Project Management), avviando l'attività di istruttoria operativa/amministrativa e contabile/finanziaria;
    4) realizzare le attività di comunicazione previste dal WP2, e garantire il coordinamento di queste attività con le attività previste dagli altri work packages di progetto;
    5) monitorare la regolare gestione ed implementazione della Strategia di Comunicazione e diffondere i risultati e le iniziative del Progetto tramite i canali di comunicazione istituzionale ed eventuali media (riviste/giornali specializzati) del settore;
    6) realizzare le attività previste dal WP4, garantendo i rapporti con gli stakeholders, la partecipazione e la promozione del tavolo permanente per il contratto di costa e il raccordo con le attività di coinvolgimento dei concessionari di spiagge;
3. Informest si impegna a:
    1) fornire supporto alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati nell'attività di gestione amministrativa e tecnico-operativa;
    2) fornire supporto alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati nell'attività di comunicazione (WP2) ed in particolare nel coordinamento delle azioni, nell'organizzazione degli eventi (info-days, mostre) e nella realizzazione di materiale promozionale;
    3) fornire supporto alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati nella realizzazione dell'attività di educazione e sensibilizzazione (WP4) ed in particolare nel coordinamento del WP, nello svolgimento di 3 lezioni/workshops per scuole ed associazione di adulti, in un'iniziativa di raccolta dei rifiuti nelle spiagge, nel coinvolgimento dei concessionari di spiagge della Regione FVG in alcune attività di progetto (incontro transnazionale e training), nella creazione di una lista di stakeholders e nella creazione di un tavolo permanente e nella revisione del contratto di costa.
4. I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività previste dalla presente Convenzione sono:
    - per la Regione: il Direttore del Servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
    - per Informest: il Dirigente Responsabile.

L'eventuale sostituzione dei responsabili delle attività ad opera delle Parti dovrà essere comunicata con un preavviso per iscritto, da formalizzarsi entro 30 giorni dall'adozione dell'atto di sostituzione.

art. 3 Aspetti finanziari.

1. Nell'ambito del costo complessivo del Progetto, che risulta essere pari ad euro 4.244.726,00, di cui il budget spettante alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ammonta a complessivi euro 570.439,00, di cui euro 484.873,15 di quota FESR ed euro 85.565,85 di cofinanziamento garantito dal Fondo di Rotazione Nazionale, così come stabilito dalla citata DGR n. 1409/2019, la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati rimborserà ad Informest i costi sostenuti per le attività svolte con il budget di progetto assegnato alla voce *"External expertise and services"* per complessivi euro 51.859,30 €.
2. La ripartizione delle spese è illustrata indicativamente nell'allegato. Gli importi così ripartiti potranno essere suscettibili di modifiche tra le voci elencate, sempre in accordo con la Regione ed in base alle esigenze specifiche delle attività da realizzare per il Progetto, attraverso modifiche concordate a mezzo di scambio di note tra le parti.
3. I costi sostenuti dalle Parti per le attività svolte saranno rimborsati a fronte di presentazione di rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute, accompagnata da esaustiva relazione sulle attività espletate e dalla documentazione amministrativa/contabile disponibile, nonché in base alla ripartizione relativa alle voci di spesa indicate nel budget di Progetto:
    a. la Regione coprirà i propri costi attraverso il budget di progetto assegnato ed in base alla ripartizione delle spese allegata alla presente Convenzione;
    b. Informest coprirà i costi sostenuti per la realizzazione delle attività attraverso la voce di spesa *"External expertise and services"* in base alla ripartizione delle spese allegata alla presente Convenzione, a titolo esemplificativo: costi delle traduzioni, costi per la gestione, l'organizzazione di eventi e la campagna di comunicazione e disseminazione dei risultati.
4. La Regione provvederà a rendicontare all'Autorità di gestione le spese sostenute da entrambe le parti secondo le procedure previste dal Programma.
5. La liquidazione dei rimborsi avverrà in base alle esigenze di rendicontazione previste dalla tempistica del Progetto.
6. Il pagamento dei rimborsi sarà erogato mediante bonifico bancario con accreditamento sul c/c IBAN IT38W0892812400013000730779, acceso a nome di Informest presso la ZKB - Banca DI Credito Cooperativo del Carso, filiale operativa di Sant'Andrea (Go) Via del Carso 73/A.

art. 4 Durata e obbligazioni.

1. Tutte le attività svolte in seno alla Convenzione dovranno essere conformi a quanto previsto dai Regolamenti (UE) n. 1299/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, dal Manuale di Programma e dalla scheda progettuale approvata.
2. Le attività indicate all'art. 2 dovranno essere realizzate dalla Regione e da Informest secondo il cronoprogramma previsto dalla scheda progettuale allegata, sino alla conclusione dell'intera iniziativa, e comunque sino alla durata della Convenzione quadro e secondo le regole del Manuale di Programma, che fissa il termine di durata massima delle attività al 31 dicembre 2022, prorogabile in caso di proroga del progetto.

3. Eventuali scostamenti temporali o finanziari derivanti dallo svolgimento delle attività previste dovranno essere preventivamente concordati dalle parti.
4. L'eventuale affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi dovrà avvenire nel rispetto delle normative comunitarie, statali e regionali in materia di contratti pubblici. Le modalità di selezione di eventuali esperti esterni dovranno essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali inerenti alle procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali.

art. 5 Rinvio.

1. Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento, in quanto applicabili, alle vigenti norme in materia analoga, ed in particolare alla legge ed al regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 6 Risoluzione.

1. Nel caso in cui una delle Parti non sia in grado di adempiere gli obblighi previsti dalla presente Convenzione, l'altra parte ha la facoltà di recedere dalla Convenzione medesima mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra parte con posa elettronica certificata (PEC), con preavviso di almeno 30 giorni.
2. Ciascuna parte si obbliga ad informare prontamente l'altra parte dell'insorgenza di circostanze di forza maggiore che non consentono il regolare adempimento, per impossibilità sopravvenuta, delle obbligazioni di cui alla presente Convenzione, e si obbliga, altresì, a prendere tutti i provvedimenti atti a limitarne gli effetti in danno all'altra parte.

art. 6 Controversie.

1. Le Parti concordano di definire in via informale e collaborativa qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere la condivisione secondo le modalità di cui al comma 1, le Parti indicano il foro di Trieste quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione.

art. 7 Allegati.

1. Sono allegati alla presente Convenzione, da considerarsi parte integrante della stessa, la proposta progettuale (*Application form*), il *Subsidy Contract* e il prospetto riguardante la ripartizione delle spese.

Firmato digitalmente

Per la Regione
Autonoma Friuli
Venezia Giulia

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI
E SITI INQUINATI

Per Informest
Centro di servizi e documentazione per
la cooperazione economica
internazionale

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Allegato alla Convezione Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – INFORMEST

Progetto: SUPPORTO ALLA GESTIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO ""MARine Litter cross-border awarenESS and innovation actions", ACRONIMO MARLESS, FINANZIATO DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG ITALIA CROAZIA 2014-2020.

BUDGET INFORMEST	
Risorse Umane	22.200,00 €
Produzione di materiale di comunicazione (beach flag, video-clip o radio spot, video tutorial brevi)	11.059,30 €
Organizzazione di eventi e di momenti formativi (info-days, una mostra, azioni di pulizia delle spiagge, workshops)	16.800,00 €
Viaggi per gli stakeholders	1.800,00 €
Totale	51.859,30 €